

CHESINI È QUARTO ASSOLUTO AL VALLECAMONICA CIVM



L'appuntamento bresciano del tricolore vede il portacolori di Omega sfiorare il podio, con una buona dose di rammarico, mentre Zanoni fa i conti con i problemi di gioventù.

Verona, 16 Luglio 2024 – Omega protagonista anche nella velocità in salita, su uno dei palcoscenici più prestigiosi a livello nazionale e non solo con la Cronoscalata Trofeo Vallecamonica che ha portato in Italia i big del FIA European Hill Climb Championship.

La tappa bresciana, meglio nota tra gli addetti ai lavori come Malegno – Borno, era valevole anche per il Campionato Italiano Super Salita e per il Campionato Italiano Velocità Montagna ed è stato proprio in quest'ultimo che la scuderia di Verona ha festeggiato alla grande.

Leonardo Chesini, alla guida di una Gloria C8 ha concluso il Sabato e Domenica lombardi in quarta posizione assoluta, nonché in terza di gruppo ed in classe TMSC-SS.

“Sono soddisfatto del risultato” – racconta Chesini – “anche se mi rimane un po' di amarezza in bocca per qualche cambio dell'ultimo minuto tra gli iscritti che ha visto arrivare nel CIVM concorrenti che dovevano correre nell'europeo o nel CISA. Al netto di queste modifiche saremmo anche potuti essere sul podio assoluto ma va bene così. Sono cose che succedono.”

Peggio è andata ad uno degli attesi protagonisti della vigilia, Alessandro Zanoni, che ha sofferto alcuni problemi di gioventù della sua Nova Proto NP03 curata da Rope Motorsport, terminando in ventunesima posizione assoluta, in dodicesima di gruppo E2SC-SS ed in sesta tra le millesei nella classifica che riuniva i protagonisti della serie continentale a quelli del CISA.

“Non è andata bene per noi” – racconta Zanoni – “perchè abbiamo ultimato il nuovo motore millesei ed abbiamo accusato problemi tecnici che non siamo riusciti a risolvere. Cercheremo di lavorare nelle prossime settimane per rimetterci in forma e ritrovare la performance. Grazie a tutta la Rope Motorsport, alla mia famiglia ed un particolare ringraziamento a +Note, nella persona di Stefano Farina, ed a Freem. Grazie anche a tutti i partners ed alla scuderia.”